

# Programma attività

20

20



UNIONCAMERE  
VENETO



enterprise  
europe  
network  
europa sportello  
del veneto

L'Europa alla portata della vostra impresa





UNIONCAMERE  
VENETO



eurosportello  
del veneto

LINEE STRATEGICHE PLURIENNALI 2018-2020

## Programma attività 2020

### Premessa

Il Consiglio dell'Unione è chiamato ad approvare, entro il 31 dicembre di ogni anno, le linee generali programmatiche d'attività ed il preventivo economico per l'anno successivo, con riferimento al documento di programmazione triennale che, in quanto atto di indirizzo la cui adozione compete per Statuto al Consiglio, delinea gli obiettivi strategici pluriennali secondo i quali si svilupperà l'azione di Unioncamere e delle Camere associate nel prossimo triennio.

La redazione di tale documento tiene conto da un lato del contesto nazionale, nel quale la Riforma del sistema risulta fortemente rallentata, dall'altro del contesto regionale, nel quale invece gli accorpamenti già portati a termine volontariamente permettono di lavorare ad un disegno complessivo di miglioramento ed efficientamento del sistema in un quadro già delineato.

Con riferimento alle Unioni regionali, com'è noto, il nuovo art. 6 della L. 580/93 conferma che le Camere di Commercio nell'ambito di ciascuna regione possono associarsi in Unioni regionali costituite ai sensi del codice civile, nelle circoscrizioni regionali in cui sono presenti almeno tre camere di commercio – è il caso del Veneto – a condizione che tutte le Camere presenti aderiscano a tali associazioni, allo scopo di esercitare congiuntamente funzioni e compiti per il perseguimento degli obiettivi comuni del sistema camerale nell'ambito del territorio regionale di riferimento.

A norma del d.lgs 219/2016 le Unioni regionali curano e rappresentano gli interessi comuni delle Camere di Commercio associate ed assicurano il coordinamento dei rapporti con le Regioni territorialmente competenti, possono promuovere e realizzare servizi comuni per l'esercizio in forma associata di attività e servizi di competenza camerale.

La costituzione ed il mantenimento di Unioni regionali attuali sono consentite sulla base di una relazione programmatica, da trasmettere al Ministero dello Sviluppo Economico, che dimostri l'economicità della struttura e gli effetti di risparmio rispetto alle altre possibili soluzioni di svolgimento delle relative attività.

### Lo scenario economico e previsioni nel 2020

Nel 2019 l'**attività economica mondiale** e il commercio internazionale hanno rallentato determinando una crescita del Pil del +3,0% (stime FMI). Perdurano le incertezze legate all'inasprimento delle tensioni commerciali e ai rialzi dei dazi tra Stati Uniti e Cina, oltre a un declino della fiducia delle aziende, alle condizioni finanziarie più stringenti, a una maggiore incertezza sulle politiche di varie economie, alla perdita di slancio dell'industria tedesca e alla Brexit senza accordi. Per il 2020, le stime evidenziano una ripresa precaria del Pil del +3,4%. Per il 2019 il Pil **italiano** rimarrà in stagnazione (+0,1%), per poi crescere dello 0,5% nel 2020, in seguito all'affievolimento dei consumi privati, al minor stimolo fiscale e al più debole ambiente esterno. Ma a preoccupare è anche il livello del debito

pubblico italiano. In un contesto di crescita ferma risultano in contenuto aumento anche le principali componenti dell'economia del **Veneto**. Nelle stime di Prometeia, il Pil regionale nel 2019 avrà un incremento annuo limitato dello 0,4% rispetto al 2018 e nel 2020 si evidenzia una debole ripresa (+1,1%), sintesi di previsioni di crescita mediocre della domanda sia interna (+1,2%) che estera (+1,8%), stabilità dei consumi delle famiglie (+1,1%) e situazione critica per gli investimenti (+2,5%). La riduzione delle tasse e il rilancio delle infrastrutture rimangono elementi essenziali da affrontare nella prossima legge di bilancio tenendo conto della compatibilità con i conti pubblici.

### **Il contesto istituzionale di riferimento**

Il percorso di riforma e razionalizzazione delle Camere di commercio, avviato nel 2014 con la riduzione dell'importo del diritto annuale a carico delle imprese e proseguito con l'entrata in vigore il 10 dicembre 2016 del d.lgs. n. 219 del 25 novembre 2016, recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura", non è ancora compiuto, anzi, ha subito una sostanziale battuta d'arresto nel percorso di completamento degli accorpamenti e di adozione dei provvedimenti attuativi previsti.

Ciò da un lato è riferibile all'incertezza politica che ha contrassegnato il 2018, dall'altro ai ricorsi presentati da alcune Camere di commercio che hanno riguardato l'art. 10 della Legge Madia e, all'indomani delle note sentenze del Tar del Lazio, all'attesa del giudizio della Corte Costituzionale (previsto nei primi mesi del prossimo anno) anche per volontà di alcune Regioni che intendono conoscere l'esito dei pronunciamenti giurisdizionali sull'impianto della riforma prima di adottare gli atti di loro competenza inerenti alla nomina dei componenti dei consigli delle nuove Camere accorpate.

Nel frattempo nella primavera di quest'anno si è registrata l'iniziativa di 18 Camere di Commercio, il cui accorpamento è attualmente sospeso, che hanno deciso di presentare direttamente al Ministro dello Sviluppo Economico una loro piattaforma alternativa con una serie di proposte il cui cardine sarebbe il superamento dell'obbligatorietà degli accorpamenti, eliminando i vincoli imposti dalla riforma del numero massimo di 60 Camere a livello nazionale e di quello minimo di 75.000 imprese iscritte al Registro Imprese per singola nuova Camera.

E' recentissima la conferma da parte del Ministro per lo sviluppo economico Patuanelli, nel corso dell'assemblea Unioncamere tenutasi a Treviso a fine ottobre, della volontà di portare a compimento la riforma nel più breve tempo possibile, passaggio questo indispensabile per valorizzare al massimo il ruolo delle Camere di commercio che il Ministro ha riconosciuto essere corpi intermedi fondamentali per il supporto alle imprese e avere molto da dare in termini di competenze ed erogazione dei servizi sui territori.

### **Le linee strategiche 2018 - 2020 e i macro-obiettivi 2020**

Come evidenziato, la riforma del sistema camerale ha delineato per le Unioni regionali dei territori nei quali queste verranno confermate un ruolo di soggetto di secondo livello, con una missione di rappresentanza e coordinamento degli interessi delle Camere stesse oltretutto a loro servizio per svolgere funzioni associate, nei casi in cui le economie di scala rappresenteranno un vantaggio economico ed organizzativo chiaramente individuabile.

Confermato a fine 2017 dalle Camere di commercio del Veneto, tra le quali i processi di accorpamento si sono compiuti volontariamente e anticipando la riforma, l'interesse per il mantenimento del livello regionale, è stata messa punto la nuova *vision* dell'ente: essere un punto di riferimento riconosciuto per le imprese e il tessuto economico della regione, complementare ed integrativo alle funzioni già svolte dalle Camere di Commercio del Veneto, in una nuova relazione sinergica e collaborativa con la

Regione Veneto e con una sempre maggiore apertura al contesto europeo, per cogliere le opportunità dei fondi comunitari quale risorsa per l'intero sistema economico.

Le **linee strategiche d'intervento** approvate dal Consiglio per il **periodo 2018-2020** sono state declinate nelle seguenti macro-aree:

- attuare la gestione in forma associata e sviluppare iniziative intercamerali, al fine di regionalizzare specifici servizi, perseguendo una maggiore efficienza, incisività ed efficacia sul territorio ed un contenimento dei costi;
- potenziare la rappresentanza del sistema camerale veneto nei confronti di Istituzioni, enti locali ed associazioni di categoria, anche avviando azioni e programmi comuni di comunicazione;
- accrescere la progettazione comunitaria al fine di ottenere maggiori finanziamenti europei, rafforzando in particolare l'assistenza ed il coinvolgimento delle Camere e dei domiciliati presso la Delegazione di Bruxelles;
- rafforzare l'informazione statistica e la ricerca economica, valorizzando servizi di brokeraggio a supporto *in primis* delle Camere e secondariamente a soggetti esterni beneficiari dei servizi;
- assicurare l'azione di coordinamento del Sistema camerale nelle azioni di internazionalizzazione;
- consolidare e sostenere le azioni del sistema camerale in tema di legalità, responsabilità sociale d'impresa, lotta alla contraffazione, tipicità e qualità dei prodotti del territorio;
- sviluppare dei progetti di formazione del capitale umano con particolare riferimento ai funzionari camerali, sviluppando contestualmente servizi formativi ed informativi rivolti alle imprese su temi ritenuti di particolare importanza per il tessuto economico regionale;
- promuovere iniziative che favoriscano l'aggregazione tra imprese, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico, l'accesso al credito, la semplificazione nei rapporti tra imprese e pubblica amministrazione.

Le linee programmatiche per il 2020 si pongono dunque in continuità con quanto sopra delineato e nel quadro più ampio dei temi della programmazione europea nonché degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU.

A tale proposito Unioncamere del Veneto assume come principio cardine del proprio operare l'obiettivo n. 17 "Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile", impegnandosi a costruire collaborazioni inclusive, costruite su principi e valori, su una visione comune e su obiettivi condivisi, che mettano al centro le persone e il pianeta.

Ciò premesso, si possono evidenziare tre **macro-obiettivi nel 2020**, di seguito articolati in obiettivi operativi:

- 1) rafforzare i servizi e il supporto alle Camere associate in tutti gli ambiti di loro impegno (es. Fondo Perequativo, progettualità 20 % etc.), proseguendo in modo particolare il lavoro per mettere in rete alcuni servizi camerali, nell'ottica di un impiego efficiente delle risorse disponibili, della condivisione di conoscenze, competenze, metodologie e relazioni. Un focus particolare nel 2020

sarà dedicato allo studio di forme di collaborazione e sinergia tra gli uffici dell'area anagrafica e R.I. delle Camere associate.

- 2) implementare le azioni a sostegno della competitività delle imprese, dei territori e della loro attrattività delineate nell'Accordo di programma con la Regione Veneto e nel quadro della nuova programmazione europea 2021 – 2027;
- 3) proseguire il percorso di riorganizzazione dell'Ente e di riposizionamento delle professionalità interne.

### **Gli obiettivi operativi 2020:**

OBIETTIVO N. 1 – COORDINARE E QUALIFICARE LE ATTIVITÀ DI SISTEMA PER L'INDIVIDUAZIONE DI POLITICHE COMUNI, SVILUPPARE ED ORGANIZZARE LE FUNZIONI IN FORMA ASSOCIATA, ATTRAVERSO UNA PROGRESSIVA IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI EROGATI DA UN'UNICA SEDE.

OBIETTIVO N. 2 – SVILUPPARE LE RELAZIONI ISTITUZIONALI, LA RAPPRESENTANZA DEGLI INTERESSI DEL SISTEMA CAMERALE, COMUNICARE IL VALORE DEL SISTEMA CAMERALE REGIONALE PUNTANDO AD AZIONI DI COMUNICAZIONE 2.0 E A STRATEGIE BASATE SUI SOCIAL NETWORK, AL FINE DI MIGLIORARE LA CONOSCENZA E DIFFUSIONE DELLE INIZIATIVE CAMERALI.

OBIETTIVO N. 3 – STRUTTURARE UN SERVIZIO REGIONALE DI PROGETTAZIONE EUROPEA, CON L'OBIETTIVO DI ACCRESCERE LA PARTECIPAZIONE DEL SISTEMA AI BANDI PER I FINANZIAMENTI U.E., INFORMARE E FORMARE SU POLITICHE COMUNITARIE E PROGRAMMI U.E.

OBIETTIVO N. 4 – GARANTIRE L'INFORMAZIONE STATISTICA E LA RICERCA ECONOMICA, ASSICURANDO LO SPORTELLO DI INFORMAZIONE ECONOMICA E IL SERVIZIO DI BROKERAGGIO INFORMATIVO A SUPPORTO DELLE CCIAA E DEL RELATIVO TESSUTO PRODUTTIVO.

OBIETTIVO N. 5 – INFORMAZIONE, FORMAZIONE, SUPPORTO ORGANIZZATIVO ALLE CCIAA ED ASSISTENZA ALLE IMPRESE PER LA PREPARAZIONE AI MERCATI INTERNAZIONALI.

OBIETTIVO N. 6 – PROMUOVERE LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA', SUPPORTARE LE CAMERE NELLE FUNZIONI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO, TUTELA DEL CONSUMATORE E DIFFUSIONE DI FORME ALTERNATIVE DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE.

OBIETTIVO N. 7 – QUALIFICARE IL CAPITALE UMANO, ORIENTARE I GIOVANI AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI, PROMUOVERE L'IMPREDITORIALITA' ATTRAVERSO I SERVIZI NUOVA IMPRESA DELLE CCIAA.

OBIETTIVO N. 8 – STIMOLARE UN CONTESTO FAVOREVOLE ALL'INNOVAZIONE E AL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, PROMUOVERE LA SOSTENIBILITA' E LA GREEN ECONOMY.

OBIETTIVO N. 9 – PROMUOVERE IL TURISMO E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, LA TIPICITA' E QUALITA' DEI PRODOTTI VENETI.

**OBIETTIVO N. 1 – COORDINARE E QUALIFICARE LE ATTIVITÀ DI SISTEMA PER L'INDIVIDUAZIONE DI POLITICHE COMUNI, SVILUPPARE ED ORGANIZZARE LE FUNZIONI IN FORMA ASSOCIATA, ATTRAVERSO UNA PROGRESSIVA IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI EROGATI DA UN'UNICA SEDE.**

attività/iniziative/progetti	area/ufficio	stakeholder coinvolti
<p>Progettazione e sviluppo di funzioni in forma associata, con priorità agli studi, prezzario opere edili, ufficio unico ambiente, metrico e vigilanza prodotti, piani anticorruzione ed amministrazione trasparente. A queste funzioni potranno essere affiancati altri percorsi di regionalizzazione, in particolare relativi all'innovazione tecnologica, la gestione della crisi d'impresa e la collaborazione tra Registri Imprese, anche in prospettiva del Conservatore regionale.</p>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p> <p>Area impresa e territorio</p>	<p>Camere di Commercio</p>
<p>Coordinamento <b>gruppi di lavoro camerali</b> in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- provveditorato</li> <li>- responsabilità sociale di impresa</li> <li>- studi e statistica</li> <li>- politiche comunitarie (Comitato Regionale Eurosportello)</li> <li>- giustizia alternativa e regolazione del mercato</li> <li>- servizi per l'impiego, alternanza scuola-lavoro</li> <li>- personale</li> <li>- diritto annuo</li> <li>- registro imprese</li> <li>- metrologia legale</li> <li>- ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico</li> <li>- internazionalizzazione</li> <li>- imprenditoria femminile</li> </ul>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p> <p>Area impresa e territorio</p>	<p>Camere di Commercio</p>
<p>D'intesa con le CCIAA, Unioncamere del Veneto coordinerà la partecipazione ad eventuali bandi di Unioncamere italiana di interesse e parteciperà direttamente a quelli riservati alle Unioni regionali.</p>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p> <p>Area impresa e territorio</p>	<p>Sistema camerale veneto</p>

<p><b>Prezzario regionale opere edili:</b> a conclusione della fase pilota del progetto per la redazione e messa a regime di un prezzario regionale opere edili comprendente il coordinamento della raccolta delle informazioni, la fase di analisi dei prezzi, listini, materiali e la selezione degli informatori, la Camera di Vicenza trasferirà ad Unioncamere know how, metodologia e strumenti per realizzare la pubblicazione annuale del prezzario.</p>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p>	<p>CCIAA del Veneto, Associazioni di categoria, imprese</p>
<p>Assistenza, consulenza e formazione in tema di <b>aiuti di Stato</b>, attraverso il Forum on line, incontri di aggiornamento, partecipazione a consultazioni comunitarie, redazione delle relazioni annuali sugli aiuti erogati, comunicazioni e notifiche di nuovi regimi di aiuto.</p> <p>Partecipazione di Unioncamere, in rappresentanza del sistema regionale, al <b>Gruppo di lavoro sul Registro Nazionale Aiuti (RNA)</b>, coordinato da Unioncamere italiana.</p>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p>	<p>Sistema camerale, enti pubblici, imprese</p>
<p>Assistenza alle Camere di Commercio e ai dipartimenti dell'Unione su tutte le questioni di carattere <b>legale e societario</b>, sia direttamente sia attraverso il coordinamento di eventuali consulenti esterni.</p> <p>In particolare, cura gli adempimenti relativi alle riunioni degli organi, alle partecipazioni detenute da Unioncamere, alle procedure selettive ed inclusive ad evidenza pubblica.</p>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p>	<p>Eurosportello, Delegazione di Bruxelles, Camere di Commercio</p>
<p><b>Ufficio Unico Ambiente (UUA):</b> Unioncamere affianca la Camera di Venezia Rovigo nell'organizzazione e realizzazione di incontri informativi e formativi rivolti alle rappresentanze regionali e provinciali delle categorie produttive e nella divulgazione delle attività dell'UUA e delle attività che si addicono al suo ruolo di coordinamento anche in ambiti prossimi a quello ambientale (energia, sostenibilità, etc.).</p>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p>	<p>Camere di Commercio, imprese</p>

<p><b>Sportello Unico Attività Produttive (SUAP):</b> collaborazione per lo sviluppo dello Sportello Unico Attività Produttive con le Camere di Commercio, la Regione, l'ANCI Veneto e Infocamere.</p> <p>Partecipazione alle riunioni del Gruppo di Lavoro, trasferimento delle informazioni al Comitato dei Segretari Generali, sinergia nell'attività di promozione e valorizzazione del ruolo del sistema camerale nell'ambito della semplificazione.</p>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p>	<p>Associazioni di categoria, Camere di Commercio, Imprese</p>
<p><b>Commissione regionale per il riconoscimento dell'idoneità all'identificazione dei funghi spontanei e di porcini secchi sfusi ai fini della commercializzazione (ai sensi dell'art. 11 della L. R. 19 agosto 1996 n. 23):</b> Unioncamere per convenzione con la Regione Veneto - Direzione regionale economia-e-sviluppo e comunità montane coordina col supporto di Veneto Agricoltura la promozione e diffusione della calendarizzazione delle sessioni di esame per l'abilitazione all'identificazione dei funghi spontanei e porcini secchi sfusi ai fini della commercializzazione, programma con le CCIAA le sessioni d'esame nominando la Commissione regionale, registra le iscrizioni dei candidati, svolge e coordina le procedure d'esame, redige il verbale delle sessioni, conferisce la dichiarazione sostitutiva ai candidati idonei, comunica la lista degli idonei a Veneto Agricoltura al fine del rilascio dell'attestato di idoneità.</p>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p>	<p>Associazioni di categoria, Ulss, Veneto Agricoltura, Camere di Commercio, imprese</p>

<p><b>Fondo Perequativo 2017 - 2018:</b></p> <p><b>1) Orientamento, domanda-offerta di lavoro:</b> il programma è finalizzato a promuovere il percorso di sviluppo e implementazione delle nuove funzioni assegnate dalla legge di riforma al sistema camerale in materia di orientamento e sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, strutturando l'organizzazione presso le CCIAA di servizi per l'“Orientamento al lavoro e alle professioni”. In particolare il programma mirerà a consolidare: le attività di analisi dei fabbisogni di competenze professionali delle imprese; i percorsi "di qualità" in collaborazione tra scuola e mondo del lavoro per l'acquisizione di competenze trasversali (“soft skills”) e per l'orientamento formativo e lavorativo dei giovani (in linea con quanto previsto all'art.1, comma 784 e seguenti della legge di stabilità 2019); lo sviluppo degli ITS e delle Lauree professionalizzanti; la certificazione delle competenze; il placement. L'obiettivo finale del programma è, in sintesi, fluidificare le dinamiche d'incontro tra domanda e offerta di formazione e lavoro, puntando a ridurre, in prospettiva, l'attuale “mismatching” e a favorire l'occupabilità dei giovani, con particolare riguardo per l'inserimento occupazionale di laureati, diplomati e apprendisti. Pertanto, si punterà a render più stretto il collegamento tra i vari canali formativi e le esigenze delle imprese, tramite il consolidamento e lo sviluppo di strumenti, iniziative e servizi di rete utili a potenziare la funzione che in tale ambito le CCIAA possono svolgere sul territorio. Il programma è articolato in due distinte macro-azioni, tra loro collegate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) progettazione e realizzazione di azioni per il raccordo scuola-lavoro: Sperimentazione di percorsi di qualità per le competenze trasversali e l'orientamento; Iniziative specifiche in collaborazione con gli istituti scolastici per indirizzare le scelte formative e professionali degli studenti (CameraORIENTA);</li> <li>b) sviluppo di servizi e strumenti innovativi per l'orientamento al lavoro e alle professioni, le politiche attive per le transizioni al lavoro e il supporto alla certificazione delle competenze: - Collaborazione con Unioncamere per l'aggiornamento contenutistico e redazionale del nuovo portale nazionale per l'orientamento alla formazione e al lavoro, nonché della collegata piattaforma integrata di networking; - Eventuale sperimentazione a livello locale di servizi e strumenti per il supporto all'incontro tra domanda e offerta di lavoro.</li> </ul>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p> <p>Area impresa e territorio</p>	<p>Associazioni di categoria, Camere di Commercio, Imprese</p>
--	---	--

**2) Sostegno all'export delle PMI:** obiettivi specifici del progetto:

- favorire l'avvio sui mercati esteri delle aziende che non esportano (pur avendone qualità, organizzazione e parte degli strumenti), individuando nuovi target di imprese (per settore produttivo, per dimensione, per caratteristiche organizzative, ecc.) rispetto a quelle precedentemente individuate e profilate;
- sostenere e rafforzare la presenza delle aziende che, anche a seguito di precedenti iniziative camerali (in primo luogo quelle previste nell'ambito della prima edizione del Progetto SEI), vi operano in maniera occasionale o limitata, contribuendo così all'incremento e al consolidamento delle relative quote di export.

**3) La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo:**

l'obiettivo è quello di continuare ad implementare la necessaria strumentazione per fornire alle Camere di commercio e alle Unioni regionali i mezzi per presidiare in modo innovativo la nuova competenza sancita dal provvedimento di riforma relativa alla valorizzazione dei beni culturali e alla promozione del turismo. Gli strumenti e le progettualità individuate, in continuità con quelli in corso di realizzazione, consentono al Sistema camerale, nel valorizzare il capitale turistico dei territori, di fornire ai sistemi locali d'impresa una più efficace assistenza per il loro posizionamento competitivo.

Fra le attività previste:

- 1) l'azione centralizzata realizzata dall'Unioncamere con la specializzazione dell'osservazione economica e investimento nell'identità dei territori; Prodotti/servizi realizzati per le CCIAA/UR: Supporto per la strutturazione e gestione degli osservatori economici regionali; metodologia per relazionare gli attrattori - che spesso sono beni culturali - all'interno delle destinazioni turistiche; report scenari nazionale e internazionale;
- 2) percorsi di crescita per le imprese e strumenti per la qualificazione della filiera: prodotti/servizi realizzati per le CCIAA/UR; format per l'organizzazione dei workshop e dei focus group; cruscotto di analisi dei prodotti turistici programma promozionale del rating Ospitalità Italiana;
- 3) mappa dell'accessibilità dei territori e sostenibilità sociale e ambientale: mappa dell'accessibilità dei territori e sostenibilità sociale e ambientale;
- 4) animazione della rete dei ristoranti italiani nel mondo: assistenza alle CCIE impegnate nel programma di valorizzazione della rete dei ristoranti italiani nel mondo;
- 5) partecipazione al gruppo settoriale all'interno di Enterprise Europe Network dedicato al turismo e al patrimonio culturale al fine di cogliere le opportunità transnazionali e favorire la

<p>cooperazione delle imprese di settore con i potenziali partner europei.</p> <p>4) <b>Politiche ambientali: azioni per la promozione dell'economia circolare:</b> il programma intende accrescere le competenze e i servizi delle Camere di commercio sui temi dell'economia circolare con la realizzazione di iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione rivolte alle imprese, a partire dai temi introdotti dal pacchetto di Direttive UE sull'economia circolare.</p> <p>Il progetto, di dimensione regionale, si propone di animare il territorio con l'individuazione delle <i>best practice</i> realizzate dalle imprese nonché, attraverso il portale Ecocamere messo a disposizione da Ecocerved, di creare un sistema a rete di condivisioni di materiali, documenti, esperienze e di servizi alle imprese.</p> <p>Il progetto è destinato in particolare alle Camere che già operano attivamente nell'ambito ambientale e che potranno fungere da poli di sviluppo di conoscenze ed esperienze da condividere poi con le altre CCIAA del territorio regionale. Le attività andranno costruite seguendo un approccio condiviso con i principali stakeholder (associazioni di categoria, università, amministrazioni).</p>		
<p><b>Attività di coordinamento in materia di progettazione comunitaria:</b> coordinamento delle CCIAA del Veneto in materia di progettazione comunitaria, attraverso l'attivazione di un comitato scientifico e lo sviluppo di schede progettuali raccolte nel 2019, allo scopo di presentare progetti a livello regionale che siano una sintesi delle diverse esigenze e fabbisogni provenienti dai territori rappresentati dalle Camere. L'obiettivo è che Unioncamere rappresenti una funzione associata di progettazione comunitaria a livello di Sistema camerale veneto.</p>	<p>Supporto progettuale alle CCIAA</p>	<p>Camere di Commercio</p>

<p><b>Partecipazione al Network “Nuova Alpe Adria”:</b> il Network delle Camere di Commercio “Nuova Alpe Adria”, inizialmente chiamato “Network delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura ed Economia dell’Euroregione”, nasce come “rete” di sostegno alla cooperazione economica congiunta in funzione della creazione dell’Euroregione del Nord-Est d’Europa, con l’obiettivo di collaborare per la cooperazione interregionale nella regione alpe-adriatica a livello sia politico che economico.</p> <p>Nel 2020 sono previste le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• preparazione della Conferenza dei Presidenti 2020</li> <li>• condivisione di attività comuni quali partecipazione a fiere e B2B</li> <li>• sviluppo di una brochure e altri materiali promozionale sul Network</li> <li>• creazione di un Website dedicato</li> <li>• definizione di una strategia per la creazione della Macro Regione Nuova Alpe Adria</li> </ul>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Camere di Commercio Italiane ed estere, Aziende Speciali</p>
---	----------------------------------	---

**OBIETTIVO N. 2 – SVILUPPARE LE RELAZIONI ISTITUZIONALI, LA RAPPRESENTANZA DEGLI INTERESSI DEL SISTEMA CAMERALE, COMUNICARE IL VALORE DEL SISTEMA CAMERALE REGIONALE PUNTANDO AD AZIONI DI COMUNICAZIONE 2.0 E A STRATEGIE BASATE SUI SOCIAL NETWORK, AL FINE DI MIGLIORARE LA CONOSCENZA E DIFFUSIONE DELLE INIZIATIVE CAMERALI.**

attività/iniziative/progetti	area/ufficio	stakeholder coinvolti
<p>Partecipazione alle Consulte e ai Comitati regionali in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- D.P.E.F. regionale</li> <li>- Legge finanziaria</li> <li>- Distretti produttivi</li> <li>- Ricerca e sviluppo</li> <li>- Piani di Sviluppo Rurale (PSR)</li> <li>- Immigrazione</li> <li>- Veneti nel mondo</li> <li>- Carburanti</li> <li>- Sviluppo rurale</li> <li>- Energia</li> <li>- Trasporti</li> <li>- Marchi di qualità</li> <li>- Commercio e Turismo</li> <li>- Alternanza Scuola Lavoro</li> <li>- Consumatori e Utenti</li> </ul>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p> <p>Area impresa e territorio</p>	<p>Regione Veneto, CCIAA, Aziende Speciali</p>
<p>Coordinamento strategico e programmatico con la Regione Veneto di tutti gli interventi volti allo sviluppo competitivo del sistema economico veneto attraverso lo strumento dell'<b>Accordo di Programma</b>. Unioncamere proseguirà il lavoro di elaborazione e realizzazione, insieme agli uffici regionali, di specifiche collaborazioni in tutti gli ambiti di competenza camerale e regionale.</p> <p>Tra i temi che saranno sviluppati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- studi e statistica: mercato del lavoro e osservatorio economico e sociale</li> <li>- supporto per la gestione di bandi per le imprese e i privati</li> <li>- organizzazione delle Olimpiadi invernali Milano Cortina 2026</li> </ul>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p> <p>Area impresa e territorio</p>	<p>Regione Veneto, Camere di Commercio</p>
<p>Audizioni presso le <b>Commissioni consiliari</b> per progetti di legge.</p>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p> <p>Area impresa e territorio</p>	<p>Consiglio regionale del Veneto</p>

Comitato di Sorveglianza e Tavolo di Partenariato <b>POR FSE 2014 – 2020 – fase di attuazione, sorveglianza e valutazione del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo</b> , verifica l'efficacia e la qualità dell'attuazione degli Assi del Programma Operativo.	Area impresa e territorio	Regione Veneto, Associazioni di categoria
Partecipazione al <b>Tavolo di partenariato Cooperazione territoriale europea 2014 – 2020</b> .	Area impresa e territorio	Regione Veneto, Associazioni di categoria
Incontri fra Uffici del sistema camerale italiano a Bruxelles coordinati da Unioncamere Nazionale attraverso "Unioncamere Europa" ASBL.	Area impresa e territorio	Camere di Commercio, Enti domiciliati
Partecipazione ai lavori del gruppo <b>GIURI</b> (Gruppo Informale Uffici di Rappresentanza Italiana a Bruxelles), con particolare riferimento al gruppo di lavoro dedicato agli strumenti finanziari innovativi.	Area impresa e territorio	Camere di Commercio, Enti domiciliati

<p>Promuovere la definizione di politiche che diano risposta alle istanze del sistema produttivo e del tessuto imprenditoriale regionale partecipando al processo di produzione normativa regionale, nazionale ed europeo.</p> <p>Tale obiettivo verrà perseguito attraverso diverse modalità d'azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Attività di lobbying</i>: monitoraggio del processo di produzione normativa e sensibilizzazione del pubblico e dei <i>decision-maker</i> volta a stimolare l'adozione di nuove iniziative programmatiche e ad indirizzare quelle già in fase di definizione verso obiettivi favorevoli alle esigenze delle imprese venete.</li> <li>• <i>Elaborazione e successiva diffusione di studi e position paper</i> volti ad evidenziare le problematiche esistenti e a motivare l'adozione di soluzioni in grado di avvantaggiare il tessuto produttivo regionale.</li> <li>• <i>Partecipazione al processo di produzione normativa europea rispondendo alle consultazioni pubbliche lanciate dalle istituzioni europee</i>. Tale attività, come già avvenuto nel passato, si realizzerà in due forme: <ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipazione diretta di Unioncamere, soprattutto per i temi di carattere più generale e di taglio politico</li> <li>- definizione di una posizione del tessuto produttivo attraverso la consultazione di panel di imprese appositamente convocate, soprattutto per le consultazioni che vertono su aspetti tecnici e specifici della disciplina commerciale.</li> </ul> </li> </ul>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Regione Veneto, Commissione Europea, imprese, Camere di Commercio, Enti domiciliati, Associazioni di categoria</p>
--	----------------------------------	---

<p>Obiettivo dell'<b>ufficio stampa</b> sarà rafforzare ulteriormente il ruolo dell'Ente quale fonte autorevole per l'informazione economico-statistica del Veneto, promuovere le attività da esso svolte per lo sviluppo del territorio e delle imprese, veicolare sul territorio le informazioni e le attività relative all'Unione europea (notizie, bandi, progetti, tenders, calls for proposals) gestite quotidianamente da Eurosportello Veneto. Oltre alla tradizionale attività di comunicazione, veicolata attraverso la stesura e diffusione di comunicati stampa a una mailing list in continuo aggiornamento, verrà implementata la comunicazione attraverso il sito internet (dando spazio, come già avviene, anche alle iniziative delle singole CCIAA), strumento che consente un'informazione immediata e trasparente, ed attraverso i social network in cui l'Ente è presente – con numeri importanti – con aggiornamenti quotidiani dal 2014.</p> <p>Al di là delle comunicazioni ufficiali, della diffusione di analisi congiunturali e di posizionamento dell'Ente nello scenario economico, attraverso il sito – e di rimando la newsletter che veicola una serie di notizie dal mondo camerale, dal Veneto e dall'Europa – verranno promosse tutta una serie di iniziative/servizi e informazioni provenienti dall'Ente, dai suoi dipartimenti e dal sistema camerale regionale.</p> <p>Attività di ufficio stampa attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- stesura e diffusione capillare di comunicati stampa;</li> <li>- rapporti quotidiani con le redazioni media (quotidiani, periodici, televisioni, radio) e con i collaboratori;</li> <li>- rapporti con periodici di settore e house organ di categorie;</li> <li>- lavoro in rete con gli uffici stampa delle Camere;</li> <li>- collaborazione con uffici stampa di Associazioni, categorie ed Enti per lo scambio di informazioni in rete;</li> <li>- realizzazione della newsletter mensile Unioncamere Veneto Flash e CSR News;</li> <li>- potenziamento dell'informazione on line;</li> <li>- realizzazione rassegna stampa quotidiana.</li> </ul>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p>	<p>Media, Utenti Unioncamere Veneto; uffici stampa delle Camere di Commercio, Enti ed Associazioni in rete; Utenti sito internet; Utenti newsletter e social network Unioncamere Veneto</p>
--	--	---

**OBIETTIVO N. 3 – STRUTTURARE UN SERVIZIO REGIONALE DI PROGETTAZIONE EUROPEA, CON L’OBIETTIVO DI ACCRESCERE LA PARTECIPAZIONE DEL SISTEMA AI BANDI PER I FINANZIAMENTI U.E., INFORMARE E FORMARE SU POLITICHE COMUNITARIE E PROGRAMMI U.E.**

attività/iniziative/progetti	area/ufficio	stakeholder coinvolti
<p><b>Attività di coordinamento in materia di progettazione comunitaria:</b> coordinamento delle CCIAA del Veneto in materia di progettazione comunitaria, attraverso l’attivazione di un comitato scientifico e lo sviluppo di schede progettuali raccolte nel 2019, allo scopo di presentare progetti a livello regionale che siano una sintesi delle diverse esigenze e fabbisogni provenienti dai territori rappresentati dalle Camere. L’obiettivo è che Unioncamere rappresenti una funzione associata di progettazione comunitaria a livello di Sistema camerale veneto.</p>	<p>Supporto progettuale alle CCIAA</p>	<p>Camere di Commercio</p>
<p>Tramite <b>APRE VENETO</b> e la rete APRE nazionale, Eurosportello Veneto mette a disposizione uno staff di esperti per offrire ad imprese, ricercatori, CCIAA e associazioni di categoria un primo supporto di base nella ricerca di partner e di fondi comunitari per finanziare progetti innovativi. Lo sportello fornisce informazioni e prima assistenza alle imprese sia sulle varie tematiche del programma Horizon 2020 che su altri programmi comunitari inerenti la ricerca e l’innovazione.</p> <p>Gli sportelli ed i loro Soci, a livello territoriale, hanno peculiarità da far valorizzare, perciò è importante conoscersi e far scattare meccanismi di collaborazione.</p> <p>APRE non eroga solo servizi, sta pensando infatti a come porsi in modo nuovo sui territori, in un modo diverso, organizzando per esempio degli APRE DAYS: dei roadshow di alcuni giorni – una settimana al massimo - a seconda della dimensione della regione di appartenenza dello Sportello; il primo si è tenuto in Liguria nel maggio scorso presso lo sportello Apre dell’Università di Genova.</p> <p>I soci del Veneto chiedono di organizzare tanti corsi formativi ad APRE e per le attività svolte batte la Lombardia. Il prossimo APRE DAYS infatti si intende organizzarlo in Veneto, la proposta è stata lanciata ai soci dal Direttore di APRE Roma durante il Tavolo Regionale che si è tenuto il 16 settembre dopo l’Info Day che si è tenuto la mattina presso la sede di Unioncamere del Veneto. I Soci di APRE Veneto potranno scegliere gli argomenti da proporre, ragionare sul tema innovazione e pensare ad una formazione da organizzare che sia funzionale per tutti. La riunione di Coordinamento, che si è tenuta il 15 novembre 2019, ha definito le tematiche (smart manufacturing, smart materials, tecnologia, food e salute) ed</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Associazioni di categoria, Imprese, Enti di ricerca, CCIAA</p>

<p>il programma verrà presentato entro l'anno per organizzare le giornate informative, previste per i primi mesi del 2020.</p>		
<p>Attraverso la rete <b>Enterprise Europe Network</b> e il consorzio Friend Europe, Eurosportello Veneto fornirà assistenza alle imprese, associazioni di categoria e CCIAA, in ambito di materia comunitaria e mercato unico, per lo sviluppo dei partenariati internazionali e l'identificazione dei bandi di gara. <b>Help desk sportello REACH:</b> fornisce informazioni in ordine agli adempimenti previsti dal regolamento REACH "Registration, Evaluation, Authorisation and restriction of Chemicals" - Regolamento (CE) n.1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio approvato il 18 dicembre 2006.</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Associazioni di categoria, Imprese, Enti di ricerca, CCIAA</p>
<p><b>Erasmus For Young Entrepreneurs:</b> è un programma finanziato dalla Commissione europea, volto a promuovere lo scambio di esperienze tra nuovi imprenditori e imprenditori già affermati, facilitando l'accesso a nuovi mercati e la ricerca di nuovi partner commerciali. Il programma rafforza il network di imprenditori di piccole e medie imprese all'interno dell'Unione europea di Paesi quali Israele, Turchia, Islanda, Norvegia e Macedonia. Dal 2018 Eurosportello è un partner attivo nell'azione pilota "EYE Global" che prevede il coinvolgimento nella iniziativa di paesi terzi: Israele, Singapore, e lo Stato di New York (USA). I nuovi imprenditori hanno quindi la possibilità di essere ospitati un periodo di tempo da un imprenditore già affermato, al fine di acquisire le capacità necessarie a gestire la propria impresa. L'Erasmus per Giovani Imprenditori è inquadrato all'interno del "Small Business Act" come un contributo strategico alla creazione di un ambiente favorevole alla crescita delle piccole e medie imprese, andando a premiare lo spirito imprenditoriale. Il progetto EYE Global dovrebbe concludersi a marzo del 2020, ma la Commissione Europea ne sta negoziando l'estensione, che se venisse approvata permetterebbe ad Unioncamere di continuare a gestire gli scambi a New York fino a febbraio 2021.</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Associazioni di categoria, Imprese</p>
<p>Monitoraggio continuativo dei bandi UE e redazione quindicinale scadenziario bandi per bollettino Eurosportello, domiciliati e Regione del Veneto.</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Associazioni di categoria, Imprese, Professionisti</p>

<p>Organizzazione di un seminario formativo annuale su materie comunitarie a Bruxelles per amministratori CCIAA e enti domiciliati.</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Camere di Commercio, Enti domiciliati Aziende speciali, Associazioni di categoria</p>
<p>Monitoraggio del processo legislativo dell'Unione Europea, seguendo i lavori di Parlamento Europeo, Comitato delle Regioni e Comitato Economico e Sociale Europeo.</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	
<p>Servizio di ricerca partner e informazioni relative alla presentazione di proposte progettuali.</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Regione Veneto, Camere di Commercio, Enti Domiciliati</p>
<p>Partecipazione a conferenze, convegni e Info Day: invio di report, caricamenti sul sito di Eurosportello, diffusione anche attraverso newsletter di Unioncamere Veneto e Eurosportello Veneto.</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Camere di Commercio, Enti Domiciliati</p>
<p>Redazione di articoli per la sessione informativa dedicata alla delegazione di Bruxelles sul bollettino online "<b>Eurosportello informa</b>", sul sito di Unioncamere Veneto e sul bollettino mensile della sede di Bruxelles della Regione Veneto. Monitoraggio continuativo dei bandi UE, caricamento sul sito di Eurosportello e redazione quindicinale scadenario bandi per bollettino Eurosportello, domiciliati e Regione del Veneto.</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Regione Veneto, Camere di Commercio, Enti Domiciliati</p>

**OBIETTIVO N. 4 – GARANTIRE L'INFORMAZIONE STATISTICA E LA RICERCA ECONOMICA, ASSICURANDO LO SPORTELLO DI INFORMAZIONE ECONOMICA E IL SERVIZIO DI BROKERAGGIO INFORMATIVO A SUPPORTO DELLE CCIAA E DEL RELATIVO TESSUTO PRODUTTIVO.**

attività/iniziativa/progetti	area/ufficio	stakeholder coinvolti
<p>Nel 2020 si prevede il mantenimento dell'<b>Area Studi e Ricerche</b> come punto di riferimento regionale a servizio/supporto delle Camere di Commercio per le analisi economiche e gli studi congiunturali dell'economia locale, delle imprese, degli enti locali e degli stakeholder territoriali. Le attività saranno improntate all'individuazione e alla copertura dei fabbisogni di informazione statistico economica espressi dagli uffici studi-statistica delle Camere di Commercio e di ogni altra necessità che dovesse emergere a livello territoriale.</p> <p>Gli obiettivi specifici per il 2020 sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) produzione di dati congiunturali relativi alle imprese manifatturiere e di costruzioni, assicurando la qualità e l'affidabilità dei dati (Osservatorio "VenetoCongiuntura" sulla congiuntura economica);</li> <li>2) raccolta, elaborazione di dati, produzione di report a livello provinciale e regionale sulla struttura imprenditoriale;</li> <li>3) raccolta, elaborazione di dati, produzione tabellare a livello provinciale e regionale sull'interscambio commerciale;</li> <li>4) raccolta ed elaborazione dei principali dati sia a livello provinciale che regionale, creazione del Barometro dell'economia provinciale e regionale;</li> <li>5) creazione della brochure "Imprese in 20 flash" con i principali indicatori sull'economia del Veneto.</li> <li>6) realizzazione del nuovo sito "Veneto in cifre" che sostituirà il sito "VenetoCongiuntura" e che conterrà tutta la produzione economica dell'Area Studi e Ricerche;</li> <li>7) produzione di comunicati stampa e note per il Presidente, attività di comunicazione e divulgazione delle analisi dell'Area Studi e Ricerche sia tramite i canali di comunicazione tradizionali che sui social;</li> <li>8) partecipazione al tavolo di coordinamento sugli studi dell'accordo P-LOVER, realizzazione di una pubblicazione sui principali indicatori economici confrontando le performance delle 4 regioni che partecipano all'accordo;</li> <li>9) attività di sensibilizzazione e recall telefonico nell'ambito dell'indagine mensile Excelsior;</li> <li>10) collaborazione con l'ufficio OCSE di Venezia per lo studio sulle imprese culturali e creative del Veneto;</li> </ol>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Imprese, enti di ricerca, soggetti istituzionali, associazioni di categoria, CCIAA, Consiglio regionale</p>

<p>11) raccolta ed elaborazione di dati sulle performance economico-finanziarie attraverso l'analisi dei bilanci depositati dalle imprese presso i Registri camerali;</p> <p>12) analisi del livello di digitalizzazione dei livelli produttivi delle imprese venete con supporto scientifico accademico, analisi inserita nella Convenzione PMI della Regione Veneto;</p> <p>13) attività di monitoraggio dei processi di internazionalizzazione delle imprese venete e dell'industria turistica con l'istituzione dell'Osservatorio federato turistico Veneto (nell'ambito delle azioni di lancio del PSTV con la sottoscrizione del Protocollo d'intesa siglato con la Direzione Turismo della Regione Veneto);</p> <p>14) analisi dell'impatto sull'economia regionale delle industrie culturali intese sia come patrimonio artistico culturale sia come attività di eventi; analisi dell'impatto economico della filiera vitivinicola della provincia di Treviso e Verona: le analisi dell'impatto si basano sulla metodologia delle tavole input/output grazie alla collaborazione con IRPET (Istituto Regionale Programmazione economica della Toscana);</p> <p>15) monitoraggio del sistema logistico e infrastrutturale materiale e immateriale del Nordest, rendendo disponibili informazioni relative ai progetti in corso di approvazione e in corso di realizzazione, ai flussi di traffico, alle criticità di ordine finanziario, alla definizione degli iter procedurali (Trail Nordest);</p> <p>16) servizio di sportello di informazione economica e di brokeraggio informativo;</p> <p>17) fornitura di materiali informativi ed elaborazioni personalizzate sugli archivi del Registro Imprese-Infocamere, a supporto delle attività di investigazione e di controllo.</p>		
---	--	--

**OBIETTIVO N. 5 – INFORMAZIONE, FORMAZIONE, SUPPORTO ORGANIZZATIVO ALLE CCIAA ED ASSISTENZA ALLE IMPRESE PER LA PREPARAZIONE AI MERCATI INTERNAZIONALI.**

attività/iniziativa/progetti	area/ufficio	stakeholder coinvolti
<p>Coordinamento, in sinergia con il Nuovo Centro Estero Veneto e le Camere di commercio, e in collaborazione con le CCIE, degli interventi di internazionalizzazione del sistema camerale regionale, attivando alleanze con enti ed istituzioni.</p>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA, Area impresa e territorio</p>	<p>Sistema camerale, Regione Veneto, associazioni di categoria, enti e istituzioni varie</p>
<p>Coinvolgimento della rete camerale e di altri stakeholder di riferimento nei territori provinciali, per la partecipazione alla progettazione finanziata da fondi Ue.</p>	<p>Supporto progettuale alle CCIAA</p>	<p>Camere di Commercio, aziende speciali, Regione Veneto, associazioni di categoria, Enti ed organizzazioni vari</p>
<p>Attività di supporto ai processi di internazionalizzazione attraverso la rete Enterprise Europe Network e il consorzio Friend Europe. La rete mette a disposizione delle imprese e degli stakeholders il Partnership Opportunity Database che promuove l'incontro tra richieste ed offerte di cooperazione di aziende in tutta Europea sia a livello commerciale che tecnologico e di ricerca. Inoltre, promuove la partecipazione a importanti brokerage events all' interno di fiere internazionali e missioni commerciali in tutta Europa.</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Camere di Commercio, Nuovo Centro Estero Veneto, Associazioni di categoria, Imprese</p>
<p>Organizzazione, in collaborazione con altre istituzioni come ICE e CCIAA italiane all'estero, di incontri specifici per avviare processi di export in Paesi esteri.</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Camere di Commercio, Associazioni di categoria, Imprese ed enti domiciliati</p>

**OBIETTIVO N. 6 - PROMUOVERE LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITÀ, SUPPORTARE LE CAMERE NELLE FUNZIONI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO, TUTELA DEL CONSUMATORE E DIFFUSIONE DI FORME ALTERNATIVE DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE.**

attività/iniziative/progetti	area/ufficio	stakeholder coinvolti
<p><b>Spettrometro.</b> Nell’ambito della Convenzione con la Regione Veneto prevista dalla DGR n. 1564 del 03 ottobre 2017, Unioncamere prosegue l’attività tramite il rinnovo della sottoscrizione annuale di controllo tramite lo spettrometro, strumento che consente di eseguire analisi sui prodotti in modo semplice e rapido, scoprendo se contengono sostanze che possono essere nocive agli utilizzatori. Può essere impiegato su categorie sensibili di prodotti, come abbigliamento e accessori, articoli per l’ufficio e scuola, articoli per la casa, articoli per la preparazione e conservazione di alimenti e bevande, cosmetici e giocattoli. Il Progetto si sviluppa attraverso il coinvolgimento di tutte le Camere venete con il supporto delle forze dell’ordine e delle polizie su tutto il territorio regionale.</p>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p>	<p>Camere di Commercio, associazioni di categoria, imprese, cittadini</p>
<p><b>Protocollo d’intesa per il biennio 2019-2020: progetti per contrastare la criminalità economica, le mafie ambientali e sensibilizzare gli studenti:</b> Libera – Associazione, nomi e numeri contro le mafie e Unioncamere del Veneto con la sottoscrizione del nuovo protocollo d’intesa ribadiscono l’impegno congiunto nell’educazione e diffusione di una cultura sociale per l’attuazione del progetto legalità. L’accordo, che rinsalda la collaborazione avviata già nel febbraio 2012, consentirà di rafforzare le iniziative già in essere e realizzare importanti progetti nel biennio 2019-2020. Tra queste il coinvolgimento di 10 istituti veneti di secondo grado con proposta di due tipologie di percorso formativo. Nell’ambito del Protocollo è previsto il “Premio Legalità e Sicurezza 2020”, istituito nell’ambito della “Giornata regionale della Memoria e dell’Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie”.</p>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p>	<p>Camere di Commercio, Ufficio Gestione Ambiente; Anci Veneto</p>

**OBIETTIVO N. 7 – QUALIFICARE IL CAPITALE UMANO, ORIENTARE I GIOVANI AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI, PROMUOVERE L’IMPRENDITORIALITÀ ATTRAVERSO I SERVIZI NUOVA IMPRESA DELLE CCIAA.**

attività/iniziativa/progetti	area/ufficio	stakeholder coinvolti
<p>Formazione dei <b>funzionari camerale</b> e accompagnamento al servizio alle <b>imprese</b> su temi specifici, tra i quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- temi di interesse per la gestione interna delle CCIAA, come ad es. amministrazione trasparente, anticorruzione, partecipazioni societarie, appalti</li> <li>- competenze digitali</li> <li>- opportunità di finanziamento alle imprese da fonti multilivello</li> <li>- corsi di europrogettazione</li> <li>- tutela della proprietà intellettuale sui mercati esteri</li> <li>- incontri tecnici con le principali istituzioni europee e Centri di ricerca per favorire percorsi di collaborazione finalizzati alla diffusione di conoscenze e allo sviluppo imprenditoriale</li> </ul>	Area impresa e territorio	Sistema camerale veneto Imprese
<p>Giornate di aggiornamento in materia di <b>aiuti di Stato</b>, rivolte ai funzionari degli uffici promozione interna, internazionalizzazione e agricoltura.</p>	Area amministrazione e interna e servizi alle CCIAA	CCIAA del Veneto
<p>Attività di informazione rivolta ai portatori d’interesse locali attraverso la risposta a quesiti e con incontri individuali, in particolare attraverso i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>servizio euro appalti</b>: fornisce uno strumento gratuito alle aziende del territorio Veneto incrementando la loro partecipazione alle gare d’appalto a livello europeo. Questo servizio, tramite la definizione del profilo aziendale e l’individuazione dei codici CPV, rende immediata la selezione degli appalti ed evita alle aziende stesse di ricercarli giornalmente nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea;</li> <li>- <b>Partnership Opportunity Database</b>: servizio della rete degli Enterprise Network (600 uffici in più di 40 Paesi) che promuove l’incontro tra richieste ed offerte di cooperazione di aziende in tutta Europa;</li> <li>- servizio di prima assistenza fornito dal personale di Eurospostello anche attraverso colloqui diretti presso la struttura.</li> </ul>	Area impresa e territorio	Associazioni di categoria, Imprese, Professionisti

<p><b>Collaborazione tra Sistema camerale e Regione Veneto in materia di orientamento e mercato del lavoro:</b> allo scopo di dare concreta attuazione al principio di sussidiarietà e realizzare forme di sinergia tra gli attori pubblici dotati di funzioni in materia di sviluppo economico, si intende formalizzare alla Regione una proposta di collaborazione in materia di politiche attive per il lavoro.</p> <p>Tale collaborazione dovrebbe riguardare in primo luogo la condivisione e lo scambio dell'accesso agli strumenti informativi e digitali ed in seguito lavorare sull'integrazione tra servizi al lavoro offerti, per far sì che i centri per l'impiego possano far riferimento ai servizi nuova impresa delle CCIAA.</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>CCIAA, Regione Veneto, Imprese, Studenti</p>
--	----------------------------------	---

**OBIETTIVO N. 8 – STIMOLARE UN CONTESTO FAVOREVOLE ALL’INNOVAZIONE E AL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, PROMUOVERE LA SOSTENIBILITÀ E LA GREEN ECONOMY.**

attività/iniziativa/progetti	area/ufficio	stakeholder coinvolti
<p>Nel settore della <b>ricerca e dello sviluppo tecnologico</b>, le competenze dello Sportello APRE Veneto e della rete europea Enterprise Europe Network sono finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• promuovere la partecipazione del ‘Sistema Veneto’ ai nuovi programmi a sostegno dell’innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico HORIZON 2020 e COSME e ai programmi regionali di finanziamento nell’ambito della ricerca e dell’innovazione;</li> <li>• informare sulle possibilità di finanziamento, sulle opportunità di cooperazione scientifica e tecnologica a livello europeo e sui risultati della ricerca comunitaria attualmente disponibili attraverso eventi specifici, reti tematiche dedicate e gruppi di lavoro;</li> <li>• documentare, assistere e supportare le PMI e gli enti interessati a presentare progetti di RST anche attraverso un servizio di pre-check ed incontri individuali o in gruppi di lavoro con aziende ed associazioni;</li> <li>• supportare le imprese venete nei processi di gestione dell’innovazione attraverso strumenti della rete Enterprise Europe Network, in particolare Innovation Health Check;</li> <li>• rafforzare i legami a livello istituzionale con altre regioni europee per una fattiva cooperazione nell’ambito della ricerca e sviluppo tecnologico, soprattutto per quanto riguarda la ricerca di partner per i progetti e la redazione di progetti comuni.</li> </ul>	Area impresa e territorio	Associazioni di categoria, Imprese, Professionisti
<p><b>INTER-GREEN NODES:</b> il progetto mira a migliorare il coordinamento fra gli operatori del trasporto merce per aumentare la multimodalità attraverso soluzioni a basso impatto ambientale attraverso: a. miglioramento dell’allineamento fra gli interessi regionali e le raccomandazioni europee sul trasporto merci e sviluppo regionale; 2. Migliorare il coordinamento fra le autorità di pianificazione ed operatori del trasporto merce al fine di aumentare la multimodalità e soluzioni sostenibili di trasporto nelle regioni del centro Europa; 3. Scambio di metodi, processi ed implementazioni di approcci tecnologici fra i terminali attraverso le Regione dell’Europa Centrale.</p>	Area impresa e territorio	Imprese, interporti

<p><b>BE READI ALPS:</b> il progetto mira ad innovare e garantire la connettività digitale dei settori economici tradizionali nelle aree alpine attraverso un servizio di matchmaking a livello transnazionale. Il progetto intende affrontare tali sfide attraverso l'aumento della consapevolezza dei decisori politici e delle potenziali imprese interessate attraverso un servizio dedicato.</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Imprese, investitori, banche, centri di ricerca, camere di commercio</p>
<p><b>FORTIS:</b> il progetto FORTIS intende individuare soluzioni innovative che facilitino la vita dei cittadini delle aree transfrontaliere e si propone di promuovere il dialogo istituzionale in due traiettorie: il miglioramento dei sistemi di trasporto pubblico locale in un'ottica di integrazione transfrontaliera e la facilitazione della conoscenza e lo scambio di buone pratiche circa le pratiche amministrative relative alle differenti legislazioni in materia di motorizzazione civile. A seguito di una gap analysis sulle aree di intervento, specifiche azioni pilota testeranno soluzioni sperimentali per migliorare i servizi e il dialogo istituzionale nell'area, consentendo la costituzione di uno stabile network di cooperazione istituzionale.</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Cittadini, amministrazioni comunali e trasporto pubblico locale</p>
<p><b>DIGLOGS:</b> mira a sviluppare processi logistici digitalizzati avanzati per aumentare la competitività e la sostenibilità del trasporto multimodale di merci e di passeggeri nell'area del programma interessata. I benefici per le imprese e la società ricadranno sul potenziamento e diffusione della capacità di monitorare, tracciare e gestire in sicurezza i beni mobili e i flussi di passeggeri; sull'aumento dell'efficienza delle reti di trasporto migliorando la sincronizzazione tra utenti, operatori e autorità di controllo della logistica; su una migliore sostenibilità dei sistemi logistici riducendo il loro impatto sulle comunità locali in termini di congestione del traffico e inquinamento.</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Operatori del trasporto, porti, imprese, camere di commercio, centri di ricerca, università</p>
<p><b>Road-CSR:</b> progetto finanziato dal Programma Interreg Europe con l'obiettivo di aiutare gli Stati membri dell'UE ad applicare la CSR come approccio di gestione olistico alle PMI per aumentarne la competitività. I principali risultati del progetto consistono nell'aiutare i paesi coinvolti nel progetto (Italia, Cipro, Grecia, Repubblica Ceca, Slovenia e Norvegia) a scambiare esperienze, best practices e creare una tabella di marcia per l'integrazione della RSI nelle legislazioni e nei programmi nazionali e regionali. Due output importanti sono i Piani d'Azione per integrare la RSI negli strumenti operativi regionali (in Veneto il POR FSE 2014-2020) e le raccomandazioni politiche per la revisione della direttiva 2014/95/UE alle PMI.</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Camere di Commercio, Associazioni di categoria, ed Istituzioni Pubbliche e Private</p>

<p><b>SECAP – Interreg Italia – Slovenia:</b> l’obiettivo complessivo di SECAP è di incentivare lo sviluppo sostenibile del territorio transfrontaliero, promuovendo strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare le aree urbane, creando pertinenti misure di adattamento e mitigazione (Asse 2 priorità 4e). Il progetto, infatti, porterà alla condivisione transfrontaliera di strumenti, metodologie e banche dati e genererà ricadute positive sulla pianificazione locale di tutta l’area programma. La transizione verso una società a basse emissioni di carbonio troverà attuazione negli interventi infrastrutturali dei PP4 e PP10 e nell’evoluzione dei PAES in PAESC per alcuni Comuni/UTI/Città metropolitane. Si promuoveranno pertanto i modelli di sviluppo sostenibile del Patto dei Sindaci con miglioramento della qualità di vita e della resilienza ai cambiamenti climatici.</p>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Associazioni di categoria, Imprese, Università, Istituzioni pubbliche</p>
<p>Unioncamere del Veneto è tra i firmatari del <b>Protocollo d’intesa per lo sviluppo sostenibile del Veneto</b> che riunisce i principali attori dello sviluppo del nostro territorio. Il documento costituisce il fondamento per l’elaborazione e la condivisione di strumenti e misure politiche e amministrative capaci di interfacciarsi con il cambiamento, per consentire la transizione verso uno sviluppo sostenibile nel territorio regionale. Firmando tale Protocollo l’Unione si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• partecipare al percorso di definizione della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile;</li> <li>• applicare il principio dello sviluppo sostenibile all’interno del proprio abito di attività;</li> <li>• contribuire alla realizzazione delle azioni per l’attuazione della Strategia;</li> <li>• partecipare al monitoraggio periodico delle azioni al fine di condividere l’attività realizzata ed i suoi risultati.</li> </ul>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Imprese, Scuole, Camere di Commercio, Associazioni di categoria, Istituzioni Pubbliche e Private</p>
<p>La Giunta di Unioncamere del Veneto ha deciso, a partire dal 2019, di dare una nuova veste al proprio tradizionale <b>“Premio per lo sviluppo economico in Veneto”</b>. Il Premio, il cui obiettivo è gratificare e pubblicizzare le imprese venete che abbiano contribuito notevolmente alla crescita economica e sociale del territorio veneto, per la prima volta quest’anno prevede due sezioni: “Innovazione in impresa” e “Responsabilità sociale d’impresa” con riferimento agli obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dalle Nazioni Unite. Il Premio viene conferito a cinque imprese, ogni anno differenti, da tutte le Camere di Commercio del Veneto che ne selezionano una a scelta tra le due sezioni.</p>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p>	<p>Imprese, Camere di Commercio, Associazioni di categoria</p>

<p><b>Protocollo di Intesa con la Regione Veneto, la Rete delle Università Sostenibili (R.U.S.) e ARPAV</b> per la collaborazione finalizzata a garantire il rispetto delle norme del decreto legislativo del 18 aprile 2016 n.50 in materia ambientale e l'attuazione degli obiettivi previsti dal protocollo tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare e la Conferenza delle Regioni, e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• condivisione di atti di indirizzo, linee guida, clausole-tipo per bandi e capitolati e simili atti, che verranno ritenuti necessari ai fini di una ottimale attuazione delle norme in materia di sostenibilità ambientale degli acquisti pubblici, al fine di fornire ausilio alle stazioni appaltanti, garantendo altresì uniformità di indirizzi;</li> <li>• attività di formazione, sensibilizzazione e informazione mediante collaborazione alla realizzazione di iniziative formative comuni per funzionari della Pubblica Amministrazione, imprese e studenti universitari.</li> <li>• collaborazione e supporto tecnico alla Regione del Veneto nella riscrittura dei CAM da parte del Ministero dell'Ambiente anche mediante l'istituzione di appositi tavoli tematici che potranno essere istituiti anche per singoli ambiti.</li> </ul>	<p>Area amministrazione interna e servizi alle CCIAA</p>	<p>Regione Veneto, R.U.S. Rete delle Università Sostenibili, ARPAV</p>
--	--	--

<p><b>Protocollo di Intesa in tema di GPP:</b> promosso dalla Regione Veneto (DGR 196 del 26.2.19) finalizzato a garantire il rispetto delle norme del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. in materia ambientale e l'attuazione degli obiettivi previsti dal protocollo tra il MATTM e la Conferenza delle Regioni.</p> <p>Al fine di orientare le attività, in modo da convogliare efficacemente le grandi potenzialità e l'impatto del presente protocollo d'intesa, la collaborazione riguarderà tutte le finalità e le misure di intervento previste nel Protocollo sottoscritto il 2 ottobre 2017 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare e la Conferenza delle Regioni e Province autonome, nonché i seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- condivisione di atti di indirizzo, linee guida, clausole-tipo per bandi e capitolati e simili atti, che verranno ritenuti necessari ai fini di una ottimale attuazione delle norme in materia di sostenibilità ambientale degli acquisti pubblici, al fine di fornire ausilio alle stazioni appaltanti, garantendo altresì uniformità di indirizzi;</li> <li>- attività di formazione, sensibilizzazione e informazione mediante collaborazione alla realizzazione di iniziative formative comuni per funzionari della Pubblica Amministrazione, imprese e studenti universitari;</li> <li>- collaborazione alla pianificazione, organizzazione ed esecuzione di eventi in materia di GPP e sostenibilità;</li> <li>- collaborazione e supporto tecnico alla Regione del Veneto nella definizione e/o revisione dei CAM da parte del Ministero dell'Ambiente anche mediante l'istituzione di appositi tavoli tematici che potranno essere istituiti anche per singoli ambiti;</li> <li>- collaborazione all'attuazione dei contenuti del Piano d'azione regionale (PAR GPP) ed in particolare alla fase di monitoraggio degli obiettivi e dei progressi dell'implementazione del GPP nel territorio regionale;</li> <li>- eventuale partecipazione a progetti finanziati dalla Comunità Europea o da altri Enti/Istituzioni inerenti il GPP e la sostenibilità.</li> </ul>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Università di Padova, Università di Venezia, Università di Verona, Università IUAV di Venezia, ARPAV, Regione Veneto</p>
--	----------------------------------	---

**OBIETTIVO N. 9 – PROMUOVERE IL TURISMO E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, LA TIPICITÀ E QUALITÀ DEI PRODOTTI VENETI.**

attività/iniziativa/progetti	area/ufficio	stakeholder coinvolti
<p><b>Accordo di collaborazione con la Regione Veneto per iniziative di supporto alle azioni del Piano Turistico Annuale 2019:</b> la Regione e Unioncamere, al fine di favorire la realizzazione di interventi coordinati e condivisi tra le parti e con i soggetti territoriali, si sono impegnate a collaborare nell’attuazione operativa di alcune azioni del P.T.A. Veneto 2019 e in particolare attraverso le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>DIGITAL TOURISM ONLINE VENETO:</b> sviluppare e sensibilizzare gli operatori territoriali all’innovazione attraverso il turismo digitale presentando i più conosciuti strumenti innovativi: realizzazione dell’iniziativa Digital Tourism Online Veneto 2020;</li> <li>- <b>DIFFUSIONE DEL MARCHIO OMBRELLO VENETO THE LAND OF VENICE:</b> rafforzare la diffusione del marchio ombrello puntando verso una promozione unitaria e condivisa fondata su un brand forte per il territorio veneto, capace di affermare e rendere visibili le destinazioni in esso contenute;</li> <li>- <b>PACKAGING E CO-BRANDING CON IL MARCHIO OMBRELLO VENETO THE LAND OF VENICE:</b> partendo dalle disposizioni già previste dalla Dgr n. 418 del 31/3/2015 che identifica quali soggetti possono richiedere e utilizzare il marchio turistico unitario del Veneto, avviare un’attività di informazione e sensibilizzazione all’applicazione del marchio ombrello “Veneto – The Land of Venice” a partire dal packaging e selezionare - d’intesa con le associazioni di categoria - ulteriori tipologie di produzione che possono utilizzare il marchio ombrello;</li> <li>- <b>AVVIO DELL’OSSERVATORIO TURISTICO REGIONALE FEDERATO:</b> sviluppare una logica di gestione integrata del turismo veneto, attraverso un approccio di <i>Governance</i> partecipata: supporto al coordinamento dei gruppi di lavoro per l’attuazione delle azioni prioritarie legate all’avvio e istituzione dell’Osservatorio turistico regionale federato, supporto al coordinamento dei soggetti coinvolti nella sottoscrizione del Protocollo d’Intesa, raccolta/analisi/divulgazione di informazioni anche esistenti, sviluppo o coordinamento di attività di ricerca, eventuale implementazione di tool informatici e raccordo con progetti di ricerca in ambito nazionale.</li> </ul>	<p>Area impresa e territorio</p>	<p>Camere di commercio, Associazioni di categoria, Imprese</p>